

IN EDICOLA IL 6/6/2018 - POSTE ITALIANE SPA - SPED. A.P. - D.L. 353/03 ART. 1, CM. 1, DCB MI - PREZZI EDICOLA ESTERO: A € 3,30 - F € 3,80 - CH CHF 4,50 - B € 3,50 - LUX € 3,50 - COSTA AZZURRA € 4,00 - UK £ 2,80 - GR € 3,50 - P € 2,95 - D € 3,60 - E € 3,00 - NL € 3,60 - USA \$ 3,95 - CAN C\$ 12,45

WOMEN WEAR

€2,40

EMILY

Decido
io cosa
mostrarvi
di me

RATAJKOWSKI

Emily Ratajkowski, 27 anni
il 7 giugno, al cinema
dal 23 agosto
con la commedia *I Feel Pretty*.
FOTO NORMAN JEAN ROY



N. 23 SETTIMANALE | 13 GIUGNO 2018

POLITICA

L'Italia vista
da Bill Emmott

ESCLUSIVA

Siamo stati sul set
dei *Moschettieri
del Re* con Favino,
Mastandrea,
Papaleo e Rubini
di Teresa Ciabatti

SKIN

GODETEVI
LA VITA PROPRIO
COME HO
FATTO IO

FABRIZIO MORO

Ero insicuro
e arrabbiato,
ora non lo
sono più



Charles March, 11° duca di Richmond. Le sue foto sono in mostra alla Galleria del Cembalo di Roma fino al 30 giugno con il titolo *Fotografie 1980-2017*.

lavoro da pubblicitario in anni londinesi che March definisce molto creativi: «Non c'era photoshop, tutto era nella macchina, stava a te creare la meraviglia. Guardare una foto e non capirne la genesi». Ora nelle sue c'è un'eterna velocità, in cui nulla si muove nell'istante: «La fotografia sono informazioni e dettagli, cerco di renderla astratta. M'interessa ridurre tutto al minimo». Un minimo che dia la sensazione di percepire il massimo: «Sono attratto dall'essenza, e poi da come perdersi dentro le cose».

Con la stessa logica di precisione nel dettaglio, base per creare l'incanto finale d'effetto, Charles Gordon-Lennox, 11° duca di Richmond, ha trasformato Goodwood, la tenuta di famiglia nel West Sussex dove oggi si pratica agricoltura biologica accanto a tiro a segno, golf, corse di cavalli, aerodromo e scuola di volo, cricket. E soprattutto si corre, in uno dei più importanti circuiti d'automobilismo del mondo, tornato al suo fulgore nel 1993, nella nuova veste concepita da March, in cui ogni anno arrivano 200 mila persone, tutti vestiti a tema, intorno alle 500 vetture in gara. Diviso tra l'obiettivo fotografico e quello dell'«impresa Goodwood», tra i meandri della realtà e la visione d'impatto, March è raramente fermo: «Sono impaziente, ho sempre voluto fare le cose con grande velocità».

Immersioni

Nei suoi scatti, il fotografo **CHARLES MARCH**, duca di Richmond, cattura il mare e la natura in movimento. Il relax arriva solo la sera, e ha a che fare con la forma dell'acqua
di ANNAMARIA SBISÀ

Gorrono i rami dei boschi, si fa solida l'acqua del mare, paiono muoversi intere montagne. Si parla di movimento e di istante, velocità, fotografia e relativa magia con Charles March, duca di Richmond, nome legato al *Festival of Speed* e al *Goodwood Revival*, il più grande evento di cultura automobilistica del mondo, così come al muoversi della sua macchina fotografica. Dalle immagini pubblicitarie da lui concepite negli anni '80 e '90, carriera cominciata con un lavoro per Stanley Kubrick in *Barry Lyndon* - ad anni 17 e ai tempi di Eton - fino all'attuale e più intima ricerca d'autore, del Charles March fotografo, in mostra a Roma alla Galleria del Cembalo (fino al 30 giugno). Novanta immagini in parte già celebrate dalla Biennale di fotografia di Mosca, al Palazzo di Marmo di San Pietroburgo e in importanti gallerie di Londra e New York, altre inedite e alcune giganti, in un moto logistico di opere che muovono paesaggi di terra, cielo e acqua, trasformati in *Fotografie 1980-2017*, che riunisce *Nature Translated*, *Abstract & Intentional* e *Seascape*.

Ha trasformato anche la percezione di prodotti inanimati, per esempio i diamanti De Beers scattati e poi sovra dipinti nella campagna *She loves me - She loves me not*, nel

vo fotografico e quello dell'«impresa Goodwood», tra i meandri della realtà e la visione d'impatto, March è raramente fermo: «Sono impaziente, ho sempre voluto fare le cose con grande velocità». Si sveglia presto, stila una lista delle cose, da fare più in fretta possibile: «Per passare a cosa mi interessa di più». Cosa? «Il sogno è di non avere niente da fare, ma sono troppo agitato per raggiungerlo». Comincia presto e finisce spesso tardi, vorrebbe dormire di più ma il senso di colpa lo inquieta, piuttosto inventa, fermarsi è più una sfida che un sogno. Se rinascesse? «Mi piacerebbe perdermi».

In questa vita assapora la lentezza, un mondo più evaporato, solo nell'acqua. Della sua vasca, durante il bagno serale, con libri e giornali: «L'unico momento, lungo e dilatato, in cui mi rilasso». Da quando ha 20 anni, tutte le sere, la fuga del duca di Richmond è dentro un bollire che dura anche un'ora, uno stacco che prepara al sonno: «Mi ricordo le cose o le lascio finalmente andare». Una bolla senza peso e piena di spazio per le idee, un flusso liquido ma forte abbastanza da fermarlo: «L'acqua ha dettagli in continuo cambiamento, ma in qualche modo ha un unico aspetto». Muovendo la macchina, March ferma il mare e fa correre i tronchi. Muovendo le cose, si è tornati a correre a Goodwood, lui corre tra le sue giornate e noi con gli occhi davanti ai suoi scatti, grazie a una magia di cui l'acqua è maestra, anche quella della vasca. Charles March lo sa, da circa 40 anni.

«Nella vasca da bagno mi ricordo le cose o le lascio finalmente andare»